

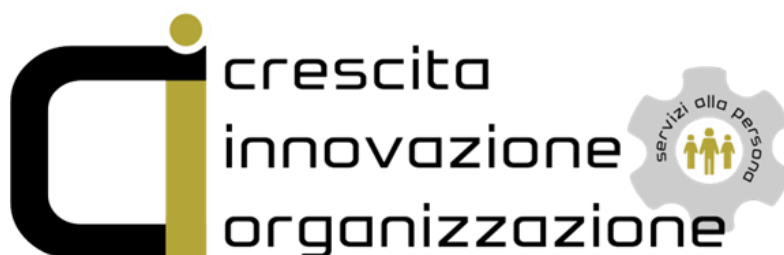


PIANO DELLA FORMAZIONE INTERAZIENDALE 2026

Pedrotti Sabrina
Responsabile della formazione

Sommario

1. Premessa e presupposti metodologici	3
Presupposti metodologici	3
2. Linee guida del Piano della Formazione 2026	3
3. Individuazione dei fabbisogni formativi	4
4. Modalità formative	4
5. Comitato Tecnico-Scientifico (CTS)	4
6. Modello delle Unità Formative Capitalizzabili (UFC)	4
7. Metodologia didattica e valutazione	6
7.1 Valutazione dell'apprendimento	6
7.2 Processo metodologico	6
8. Progettazione delle UFC	6
9. Indipendenza scientifica e conflitti di interesse	6
10. Programmazione degli eventi formativi 2026	7
10. Tabella di raccordo con i requisiti ECM	7
11. Focus strategico	8
12. Programmazione degli eventi formativi	8
12. Impegno complessivo 2026	14
13. Conclusioni	14



PIANO DELLA FORMAZIONE INTERAZIENDALE 2026

1. Premessa e presupposti metodologici

Il presente Piano della Formazione 2026 si inserisce nel quadro normativo del sistema di Educazione Continua in Medicina (ECM), disciplinato a livello nazionale dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua e supportato operativamente dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS).

In coerenza con il Manuale Nazionale ECM per l'erogazione degli eventi formativi, il Piano:

- promuove lo sviluppo continuo delle competenze professionali sanitarie, sociosanitarie e assistenziali;
- garantisce l'aderenza agli obiettivi formativi nazionali e regionali;
- assicura qualità, appropriatezza, trasparenza e tracciabilità delle attività formative;
- integra la formazione nel sistema di governo clinico, gestione del rischio e miglioramento continuo della qualità.

Il Piano ha valenza annuale ed è coerente con:

- la mission e la visione della struttura;
- il piano qualità e sicurezza;
- il piano di gestione del rischio clinico;
- i fabbisogni formativi rilevati a livello organizzativo, di équipe e individuale.

Presupposti metodologici

Il Piano si fonda sui seguenti principi:

- centralità dell'analisi dei fabbisogni formativi;
- coerenza con il sistema ECM;
- approccio per competenze (integrazione di sapere, saper fare e saper essere);
- utilizzo di metodologie didattiche attive;
- valutazione sistematica dell'apprendimento;
- miglioramento continuo dei processi formativi;
- integrazione tra formazione obbligatoria ed ECM.

2. Linee guida del Piano della Formazione 2026

La programmazione formativa è strutturata nel rispetto dei criteri ECM relativi a:

- coerenza tra fabbisogni formativi, obiettivi e contenuti;
- tracciabilità del processo progettuale;
- adeguatezza delle metodologie didattiche;
- verifica dell'apprendimento;
- valutazione della qualità percepita.

Il Piano 2026 si inserisce in un contesto favorevole grazie a:

- diffusione della Formazione a Distanza (FAD), sia sincrona (webinar) sia asincrona (e-learning);
- assenza di limiti all'acquisizione di crediti ECM tramite FAD.

Tali condizioni consentono la strutturazione sistematica di eventi formativi in modalità FAD, supportata da professionisti qualificati e da piattaforma idonea all'erogazione, ampliando l'offerta formativa del Provider.

3. Individuazione dei fabbisogni formativi

L'analisi dei fabbisogni formativi costituisce requisito essenziale ai fini ECM ed è documentata secondo quanto previsto dal Manuale del Provider.

Gli ambiti formativi vengono individuati attraverso:

- analisi dei bisogni espressi dal personale;
- requisiti normativi vigenti;
- criticità organizzative;
- esigenze specifiche delle singole APSP;
- analisi di reclami, incident reporting, clima organizzativo e customer satisfaction.

Particolare attenzione è rivolta ai percorsi integrati tra personale dipendente e volontari, in particolare su:

- comunicazione con l'utenza;
- gestione della disabilità;
- demenze;
- disturbi dello spettro autistico.

Restano prioritarie le tematiche relative a:

- rischio biologico;
- aggiornamenti normativi;
- pratiche clinico-assistenziali;
- prevenzione del burnout;
- salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

4. Modalità formative

Nel 2026 la formazione in aula rimane prevalente, con progressivo potenziamento della FAD, soprattutto asincrona, che consente:

- maggiore flessibilità organizzativa;
- ridotto impatto sui turni di lavoro;
- ampliamento della finestra temporale di fruizione.

L'obiettivo è consolidare la produzione interna di eventi formativi e, ove necessario, avvalersi di provider esterni (es. UPIPA) per tematiche specialistiche.

Le attività formative sono rivolte prioritariamente alle professioni sanitarie soggette a obbligo ECM, con estensione agli altri ruoli aziendali.

5. Comitato Tecnico-Scientifico (CTS)

Il Comitato Tecnico-Scientifico opera nel rispetto delle funzioni previste dal sistema ECM, garantendo qualità scientifica, metodologica e deontologica degli eventi.

È composto da almeno un rappresentante qualificato per ciascuna figura professionale destinataria di crediti ECM ed è coordinato dalla Responsabile della Formazione dell'APSP Opera Romani di Nomi.

Il CTS:

- redige e valida il Piano annuale;
- monitora l'attuazione delle attività;
- analizza i risultati formativi;
- valuta il livello di soddisfazione dei partecipanti e dei docenti.

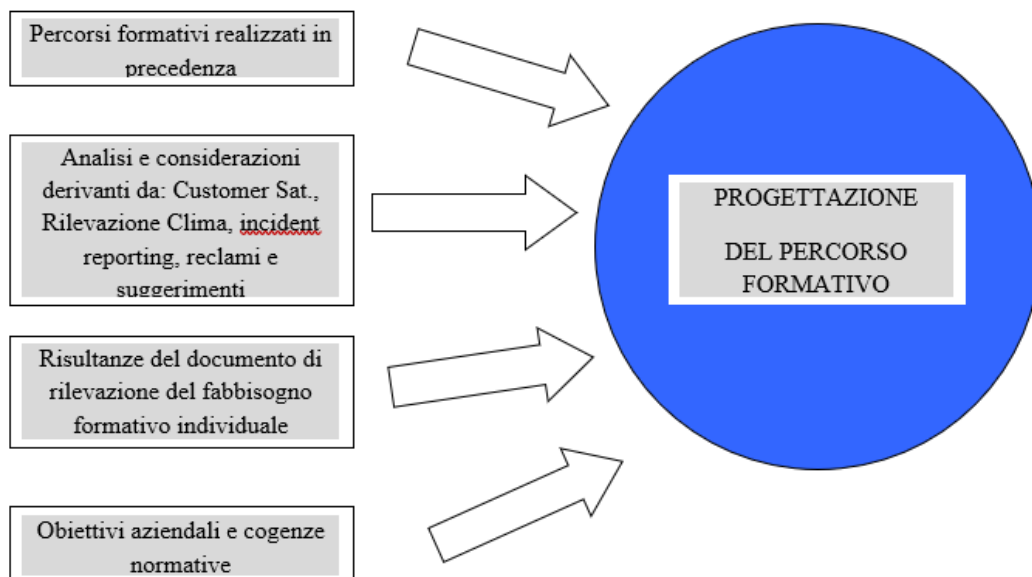
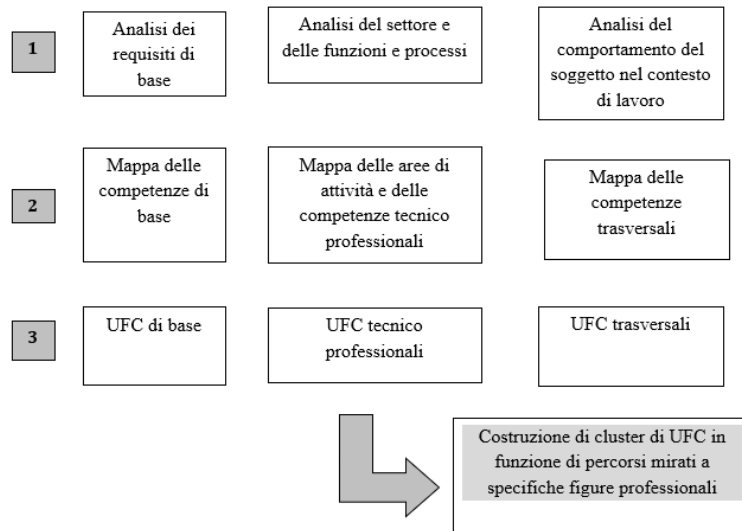
6. Modello delle Unità Formative Capitalizzabili (UFC)

Il modello adottato prevede:

1. Analisi dei processi e costruzione delle mappe delle competenze (base, trasversali e tecnico-professionali);
2. Traduzione delle competenze in Unità Formative Capitalizzabili;
3. Aggregazione delle UFC in cluster associati ai profili professionali.

La progettazione integra:

- obiettivi aziendali;
- cogenze normative;
- risultati di rilevazioni interne;
- analisi dei percorsi precedenti.



7. Metodologia didattica e valutazione

Le metodologie sono coerenti con gli standard ECM e proporzionate a obiettivi, target professionale e modalità di erogazione.

7.1 Valutazione dell'apprendimento

La verifica avviene tramite strumenti validati e coerenti con gli obiettivi dichiarati. Sono previsti test finali equivalenti per professioni ECM e altre figure coinvolte.

7.2 Processo metodologico

Il processo si articola in:

- analisi dei fabbisogni;
- bilancio competenze in entrata;
- progettazione dettagliata;
- erogazione;
- verifica competenze in uscita;
- valutazione evento e docenza;
- potenziamento dei gap formativi;
- diffusione annuale dei risultati.

8. Progettazione delle UFC

Ogni modulo formativo è strutturato in modo da garantire trasparenza, misurabilità e valutabilità.

Struttura del modulo

a) Articolazione

- titolo;
- durata;
- numero partecipanti;
- date e orari;
- numero edizioni.

b) Contenuti

- elementi teorici;
- attività formative;
- esercitazioni pratiche.

c) Risultati attesi

- acquisizione conoscenze;
- sviluppo capacità operative;
- miglioramento competenze comportamentali;
- integrazione tecnico-etica.

d) Destinatari

- professioni e figure coinvolte.

e) Costi

- eventuale quota per corsista.

9. Indipendenza scientifica e conflitti di interesse

L'APSP, in qualità di Provider ECM, garantisce piena indipendenza scientifica.

Tutti i soggetti coinvolti dichiarano eventuali conflitti di interesse secondo normativa ECM.

Eventuali sponsorizzazioni non possono influenzare:

- obiettivi formativi;
- contenuti;

- scelta docenti;
- valutazione dell'apprendimento.

10. Programmazione degli eventi formativi 2026

Il Piano 2026 prevede **25 eventi formativi**, per un totale di **60 edizioni** e **193 ore complessive di formazione**.

Le aree tematiche comprendono:

- disabilità e disturbi del neurosviluppo;
- integrazione multidisciplinare;
- standard di accreditamento;
- etica e deontologia;
- sicurezza sul lavoro;
- gestione del rischio;
- protezione dati;
- salute organizzativa;
- innovazione digitale e intelligenza artificiale in RSA;
- disturbi dello spettro autistico;
- gestione disfagia;
- ergonomia e prevenzione.

Sono inoltre previsti **5 eventi integrati con il volontariato**, coerenti con i requisiti di accreditamento dei Servizi Socio-Assistenziali.

10. Tabella di raccordo con i requisiti ECM

La seguente tabella evidenzia la corrispondenza tra i principali requisiti previsti dal Manuale ECM per i Provider e le sezioni del presente Piano della Formazione, al fine di garantire tracciabilità, coerenza e verificabilità del processo formativo.

Requisito ECM	Descrizione	Sezione del Piano
Analisi dei fabbisogni	Individuazione documentata dei bisogni formativi	§3 Individuazione dei fabbisogni formativi
Definizione degli obiettivi	Coerenza tra fabbisogni, obiettivi e contenuti	§2 Linee guida – §8 Progettazione UFC
Responsabilità scientifica	Presenza e ruolo del Comitato Tecnico-Scientifico	§5 Comitato Tecnico-Scientifico
Metodologie didattiche	Adeguatezza delle modalità formative	§4 Modalità formative – §7 Metodologia
Verifica dell'apprendimento	Strumenti di valutazione coerenti e validati	§7.1 Valutazione delle competenze
Valutazione della qualità	Rilevazione soddisfazione partecipanti e docenti	§7.2 Strumenti e step metodologici
Tracciabilità eventi	Documentazione del processo formativo	Intero Piano
Miglioramento continuo	Analisi risultati e potenziamento gap	§7.2 Strumenti e step metodologici

11. Focus strategico

L'evoluzione dei bisogni socioassistenziali richiede organizzazioni capaci di anticipare le trasformazioni.

Particolare attenzione viene posta alla progettazione dell'assistenza, intesa come fulcro dell'organizzazione.

Investire nella formazione significa:

- migliorare qualità di vita dell'assistito;
- ridurre inefficienze;
- prevenire contenziosi;
- sostenere il benessere professionale;
- integrare dimensione tecnica ed etica.

È inoltre prioritaria la formazione su salute e sicurezza, anche in collaborazione con UPIPA in modalità FAD.

La scelta di mantenere gruppi ridotti nelle edizioni in presenza favorisce metodologie interattive e apprendimento efficace, come confermato dai questionari 2025.

12. Programmazione degli eventi formativi

Evento formativo 1

Titolo: Essere caregiver: prendersi cura, assistere e sostenere la persona con disabilità

Durata: 2 ore

Contenuti: Definizione della figura del caregiver e descrizione dell'approccio con la persona con disabilità.

Aperto anche ai volontari

Competenza: Interna

Data: 15 settembre 2026

Orario: 13.30 – 15.30

Docente: Giulia Decarli

Numero edizioni previste: 1

Crediti ECM richiesti: 3

Evento formativo 2

Titolo: La Movimentazione manuale dei carichi: migliorare la tecnica per salvaguardare la salute

Durata: 4 ore

Contenuti: Le migliori tecniche posturali ed ergonomiche al servizio della propria salute

Competenza: Esterna

Data: 27 febbraio, 20 marzo, 24 aprile, 29 maggio, 19 giugno, 25 settembre, 23 ottobre. 20 novembre e 27 novembre 2026

Orario: 9.00 – 13.00

Docente: Giulio Pavarotti

Numero edizioni previste: 9

Crediti ECM richiesti: 6

Evento formativo 3

Titolo: I disturbi del neurosviluppo

Durata: 4 ore

Contenuti: Nozioni base per comprendere ed affrontare i disturbi del neurosviluppo

Competenza: Interna

Data: 10 marzo 2026

Orario: 8.30 – 12.30

Docente: Giulia Decarli

Numero edizioni previste: 1

Crediti ECM richiesti: 5

Evento formativo 4

Titolo: Conoscenza e implementazione standard Joint Commission International

Durata: 3 ore

Contenuti: Processo di accreditamento JCI e gli standard previsti con approfondimento dello standard IPSG

Competenza: Interna

Data: 3 marzo e 17 marzo 2026

Orario: 9.00 – 12.00 e 14.00 – 17.00

Docente: Giovanni Leoni

Numero edizioni previste: 4

Crediti ECM richiesti: 4

Evento formativo 5

Titolo: Conoscenza e implementazione standard Joint Commission International

Durata: 3 ore

Contenuti: Approfondimento degli standard COR, RCC e MMU

Competenza: Interna

Data: 16 aprile e 28 aprile 2026

Orario: 9.00 – 12.00 e 14.00 – 17.00

Docente: Giovanni Leoni

Numero edizioni previste: 4

Crediti ECM richiesti: 4

Evento formativo 6

Titolo: Approccio olistico del residente: integrazione delle varie figure professionali

Durata: 4 ore

Contenuti: Modalità di integrazione delle varie professionalità nell'approccio al residente

Competenza: Interna

Data: 23 giugno, 24 giugno 2026

Orario: 13.30 – 17.30

Docente: Giulia Decarli

Numero edizioni previste: 2

Crediti ECM richiesti: 5

Evento formativo 7

Titolo: La cura del residente con disabilità: tecniche e strategie di supporto

Durata: 3 ore

Contenuti: Consapevolezza della presa in carico della persona con disabilità. Aperto ai volontari

Competenza: Interna

Data: 20 ottobre 2026

Orario: 13.30 – 15.30

Docente: Giulia Decarli

Numero edizioni previste: 1

Crediti ECM richiesti: 4

Evento formativo 8

Titolo: Dalla valutazione alla presa in carico: formulazione del profilo dell'utente con disabilità e gestione del caso. Aperto ai volontari

Durata: 3 ore

Contenuti: Analizzare un profilo tipo e relativi percorsi da intraprendere per garantire un'ottimale gestione dell'utente con disabilità

Competenza: Interna

Data: 27 maggio

Orario: 9.00 – 12.00

Docente: Giulia Decarli

Numero edizioni previste: 1

Crediti ECM richiesti: 4

Evento formativo 9

Titolo: Invecchiamento sano vs patologico: riconoscimento e strategie efficaci di intervento

Durata: 3 ore

Contenuti: Definizione di invecchiamento, riconoscimento dei sintomi e sviluppare strategie efficaci di trattamento. Aperto ai volontari

Competenza: Interna

Data: 14 aprile 2026

Orario: 9.00 – 12.00

Docente: Giulia Decarli

Numero edizioni previste: 1

Crediti ECM richiesti: 4

Evento formativo 10

Titolo: Il lavoro dell'equipe con la disabilità. Aspetti metodologici

Durata: 3 ore

Contenuti: Comprendere le strategie e le metodologie da utilizzare nel lavoro di equipe con la disabilità. Aperto ai volontari

Competenza: interna

Data: 20 aprile 2026

Orario: 14.00 – 17.00

Docente: Giulia Decarli

Numero edizioni previste: 1

Crediti ECM richiesti: 4

Evento formativo 11

Titolo: Strategie e tecniche per stimolare le capacità residue dell'utente

Durata: 2 ore

Contenuti: Strategie e tecniche per stimolare le capacità residue dell'utente che frequenta il Centro Diurno

Competenza: Interna

Data: 20 maggio 2026

Orario: 12.30 – 14.30

Docente: Giulia Decarli

Numero edizioni previste: 1

Crediti ECM richiesti: 3

Evento formativo 12

Titolo: Etica e deontologia nella APSP: Valori, Responsabilità e Buone Pratiche

Durata: 2 ore

Contenuti: Comprendere comportamenti professionali e responsabili basati sul rispetto, dignità e benessere dei residenti

Competenza: Interna

Data: 12 maggio, 10 giugno, 8 settembre, 23 settembre, 21 ottobre e 6 novembre 2026

Orario: 10.00 – 12.00

Docente: Livio Dal Bosco

Numero edizioni previste: 6

Crediti ECM richiesti: 3

Evento formativo 13

Titolo: Elementi di protezione dei dati personali. Regolamento UE 2016/679

Durata: 3 ore

Contenuti: Fornire conoscenza dei concetti base, dei principi e degli strumenti per la realizzazione di attività di trattamento conformi alla normativa in materia di protezione dei dati personali

Competenza: Esterna

Data: 9 settembre, 14 ottobre, 11 novembre e 9 dicembre 2026

Orario: 9.00 – 12.00

Docente: Michela Branchi

Numero edizioni previste: 4
Crediti ECM richiesti: 4

Evento formativo 14

Titolo: Lo yoga e la gestione dello stress per Operatori
Durata: 7 ore
Contenuti: Lo yoga come metodica di elezione per la gestione dello stress
Competenza: Esterna
Data: 9 aprile e 7 ottobre 2026
Orario: 9.00 – 17.00 compreso di pausa pranzo
Docente: Simone Krueckl
Numero edizioni previste: 2
Crediti ECM richiesti: 8

Evento formativo 15

Titolo: La gestione della disfagia: prospettive terapeutiche ed assistenziali
Durata: 6 ore
Contenuti: Cause, sintomi, metodi di valutazione e tecniche di gestione terapeutiche ed assistenziali della disfagia
Competenza: Esterna
Data: 4 maggio e 16 novembre 2026
Orario: 9.00 – 16.00 compreso di pausa pranzo
Docente: Elisa Potrich
Numero edizioni previste: 2
Crediti ECM richiesti: 7

Evento formativo 16

Titolo: La legge 190/2012- Adempimenti corruzione e trasparenza. Tra aspetti etici e ottemperanza normativa
Durata: 4 ore
Contenuti: Aspetti normativi della legge, elementi di riflessione etica ed approfondimenti
Competenza: interna
Data: 1° aprile 2026
Orario: 13.30 – 17.30
Docente: Livio Dal Bosco
Numero edizioni previste: 1
Crediti ECM richiesti: 5

Evento formativo 17

Titolo: Il rischio biologico e il rischio alcool correlato
Durata: 4 ore
Contenuti: Fornire conoscenza e aggiornamento sul rischio biologico e gestione del rischio correlato all'assunzione di alcool per operatori sanitari
Competenza: Esterna
Data: 27 maggio, 08 ottobre 2026
Orario: 13.30 – 17.30
Docente: Gianpiero Girardi
Numero edizioni previste: 2
Crediti ECM richiesti: 5

Evento formativo 18

Titolo: L'applicazione della normativa HACCP
Durata: 3 ore
Contenuti: Elementi teorico-pratici per migliorare l'applicazione delle norme HACCP per il personale addetto ai servizi di ristorazione
Competenza: Interna
Data: 18 marzo, 22 aprile, 13 maggio, 17 giugno, 17 settembre e 26 novembre 2026

Orario: 14.15 – 17.15
Docente: Davide Colorio
Numero edizioni previste: 6
Crediti ECM richiesti: 4

Evento formativo 19

Titolo: Come si legge il cedolino della busta paga
Durata: 2 ore
Contenuti: Comprendere le principali voci che costituiscono la retribuzione base e accessoria, la tassazione applicata e le aliquote di contribuzione
Competenza: Interna
Data: 9 giugno e 16 giugno 2026
Orario: 10.00 – 12.00
Docente: Roberta Rosi
Numero edizioni previste: 2
Crediti ECM richiesti: 3

Evento formativo 20

Titolo: Il Codice dei dipendenti e gli istituti contrattuali
Durata: 2 ore
Contenuti: Fornire conoscenza del contenuto del codice dei dipendenti e i vari istituti contrattuali
Competenza: Interna
Data: 10 settembre e 16 settembre 2026
Orario: 10.00 – 12.00
Docente: Roberta Rosi
Numero edizioni previste: 2
Crediti ECM richiesti: 3

Evento formativo 21

Titolo: Human Factor in RSA: L'operatore al centro tra carico mentale, digitale e qualità assistenziale
Durata: 4 ore
Contenuti: Affrontare i fattori che aumentano stress ed errori. Introduzione di micro-strategie di prevenzione
Competenza: Interna ed esterna
Data: 2 aprile e 3 aprile 2026
Orario: 9.00 – 13.00
Docente: Livio Dal Bosco e Emanuela Antonelli
Numero edizioni previste: 2
Crediti ECM richiesti: 3

Evento formativo 22

Titolo: Ergonomia cognitiva della comunicazione: consegne, equipe e comunicazione digitale
Durata: 4 ore
Contenuti: Come la comunicazione può ridurre il carico mentale in RSA
Competenza: Interna ed esterna
Data: 8 maggio 2026
Orario: 9.00 – 13.00
Docente: Livio Dal Bosco e Emanuela Antonelli
Numero edizioni previste: 1
Crediti ECM richiesti: 3

Evento formativo 23

Titolo: Memoria e attenzione in RSA: focus sull'operatore, supporto all'anziano e utilizzo degli agenti intelligenti
Durata: 4 ore
Contenuti: Conoscere il funzionamento dell'attenzione e della memoria aiuta a ridurre errori, stress e incomprensioni migliorando così la qualità di cura

Competenza: Interna ed esterna
Data: 15 maggio 2026
Orario: 9.00 – 13.00
Docente: Livio Dal Bosco e Emanuela Antonelli
Numero edizioni previste: 1
Crediti ECM richiesti: 3

Evento formativo 24

Titolo: Intelligenza artificiale e strumenti digitali in RSA: uso consapevole, privacy e supporto al lavoro di cura
Durata: 4 ore
Contenuti: Conoscere l'IA per la creazione di materiali, attività e comunicazioni interne
Competenza: Interna ed esterna
Data: 22 maggio e 5 giugno 2026
Orario: 9.00 – 13.00
Docente: Livio Dal Bosco e Emanuela Antonelli
Numero edizioni previste: 2
Crediti ECM richiesti: 3

Evento formativo 25

Titolo: I disturbi dello spettro autistico: progettare gli interventi socioeducativi
Durata: 5 ore
Contenuti: Realizzazione di una progettazione di interventi educativi a favore di soggetti con la sindrome dello spettro autistico
Competenza: Interna
Data: 30 giugno 2026
Orario: 8.00 – 13.00
Docente: Livio Dal Bosco
Numero edizioni previste: 1
Crediti ECM richiesti: 6

All'interno dei suddetti progetti, che si svilupperanno sulla piattaforma ECM Trento in conformità ai requisiti per l'accreditamento dei Servizi Socio-Assistenziali, sono previsti cinque eventi formativi specifici rivolti alle associazioni di volontariato, con focus su attività a bassa complessità.

Per l'anno 2026, le aree individuate riguardano la disabilità, con particolare attenzione ai disturbi dello spettro autistico e alle attività di animazione. La Responsabile del Servizio Sociale valuterà la coerenza tra il fabbisogno formativo del personale volontario e gli obiettivi aziendali.

I continui cambiamenti socioeconomici determinano un'evoluzione dei bisogni espressi e del livello di consapevolezza ad essi correlato. Le organizzazioni sono pertanto chiamate a rispondere con tempestività e adeguatezza a tali trasformazioni, talvolta anticipandole. In questo contesto, la progettazione dell'assistenza rappresenta il fulcro dell'organizzazione e delle attività ad essa collegate.

Investire nella formazione dei professionisti coinvolti in tale processo significa garantire qualità assistenziale, prevenire inefficienze organizzative e ridurre potenziali criticità, anche di natura giuridica. Una pianificazione inefficace dell'assistenza può infatti tradursi in risposte inadeguate ai bisogni dell'utente, con conseguenti ricadute organizzative e relazionali.

La progettazione assistenziale deve inoltre integrare una solida dimensione etica, promuovendo nei professionisti la capacità di coniugare competenze tecniche e responsabilità deontologiche nell'individuazione di soluzioni appropriate e condivise.

Particolare attenzione è riservata alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi. Oltre agli obblighi normativi, tale scelta riflette l'impegno aziendale nel rafforzamento continuo di questi ambiti, anche attraverso il supporto di UPIPA in modalità FAD. Infine, al fine di garantire maggiore efficacia didattica, viene confermata la scelta di mantenere un

numero contenuto di partecipanti per le edizioni in presenza, così da favorire metodologie interattive e partecipative. I dati di soddisfazione relativi al 2025 confermano la validità di tale impostazione.

12. Impegno complessivo 2026

Il Piano prevede:

- 193 ore di formazione;
- 25 eventi;
- 60 edizioni;
- copertura completa degli obblighi normativi;
- 6 edizioni dedicate all'etica e deontologia per tutto il personale.

Alcuni eventi di particolare successo nel 2025 sono stati riproposti nel 2026.

13. Conclusioni

Nel 2025 sono stati realizzati 24 dei 25 eventi programmati. L'evento sul rischio biologico non è stato attivato per indisponibilità della docenza.

È stato inoltre inserito un evento non accreditato per il personale amministrativo e organizzato un convegno con oltre 100 partecipanti.

Il 2025 ha consolidato l'ampliamento dell'offerta formativa avviato nel 2024, con 24 eventi e 46 edizioni complessive.

L'analisi dettagliata è riportata nella "Relazione sulla formazione aziendale e interaziendale 2025".

Cavedine, 09.02.2026

La Responsabile dell'Area di Gestione della Formazione

Sabrina Pedrotti